Ministero dell'Istruzione e del Merito
ISTITUTO COMPRENSIVO “EMANUELA LOI”
07024 LA MADDALENA (OT)
Codice Fiscale: 91040290909 - Codice Meccanografico: SSIC833008
ssic833008@istruzione.it - ssic833008@pec.istruzione.it
www.ic-lamaddalena.edu.it
tel. 0789.737398 - fax 0789.730265

ANNO SCOLASTICO 2026/2027

PROT. **LA MADDALENA, li 04/10/2026**

Al personale docente

Bacheca

Sito

OGGETTO: DM n. 221 del 9 dicembre 2025- https://www.mim.gov.it/documents/7673905/10323025/AOODPIT.REGISTRO+UFFICIALE.2026.0001312.pdf/ ULTERIORI CHIARIMENTI SU INDICAZIONI NAZIONALI CURRICOLO I CICLO DI ISTRUZIONE:

Si ritiene opportuno, poiché i lavori dei capi dipartimento e della Commissione PTOF dovranno proseguire, in corso d’anno, ogni qual volta si renda necessario, anche in modalità on line e poiché è fondamentale che tutti siano edotti relativamente alla normativa ed alle modalità della sua redazione, ricordare gli aspetti principali ed offrire possibili spunti inerenti l’oggetto:

Calendario di Attuazione

• Anno Scolastico 2026/2027: Adozione integrale per tutte le sezioni della scuola dell'infanzia e per le classi prime di scuola primaria e secondaria di primo grado. Per le restanti classi continuano a valere le vecchie indicazioni fino ad esaurimento del ciclo.
• Scadenza definitiva: Esaurimento totale delle linee guida del 2012 nel 2028/2029 per la secondaria di I grado e nel 2030/2031 per la primaria.

I Punti Chiave del Cambiamento

• Scuola dell'Infanzia: Piena centralità del segmento 0-6, valorizzazione delle sezioni con età eterogenee, spazi differenziati, outdoor education e approccio esplorativo alle STEM, senza anticipalismi di lettoscrittura formale.
• Primo Ciclo (Primaria e Secondaria):

1. Maggiore enfasi su competenze digitali, cittadinanza attiva e uso critico e consapevole delle tecnologie e dell'intelligenza artificiale.
2. Ritorno a una solida base per discipline chiave come italiano (ridefinito con attenzione anche alla dimensione letteraria) e storia.
3. Introduzione di opzionalità per il latino (LEL - Lingua e Elementi di Latino) raccomandata per 1 ora

Documento informatico firmato digitalmente da ALESSANDRA DELEUCHI ai sensi del D.Lgs 82/2005 s.m.i. e norme collegate

settimanale nelle classi seconde e terze della scuola secondaria di primo grado.

4. Prescrittività degli obiettivi: Gli obiettivi specifici di apprendimento assumono un carattere più vincolante rispetto al carattere puramente orientativo del repertorio del 2012.
    - Struttura del Curricolo Verticale (Modello per Scansioni)

Il documento si compone di quattro sezioni principali:

1. Profilo dello studente in uscita (riferito alle competenze chiave europee).
2. Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine dei diversi ordini e cicli.
3. Nuclei tematici e obiettivi specifici di apprendimento (con carattere di prescrittività dettagliata per anno o biennio).
4. Raccordi metodologici, strumenti di verifica e criteri di valutazione (connessi ai giudizi sintetici e alle quattro dimensioni valutative).

Esempio Pratico: Asse Matematico — Nucleo Tematico "Spazio e Figure"

Questo esempio mostra come un obiettivo cresce in complessità lungo i tre ordini scolastici, passando dai campi d'esperienza alle discipline formali.

1. Scuola dell'Infanzia (3 - 5 anni)

• Campo d'esperienza di riferimento: La conoscenza del mondo (spazio, ordine, misura).
• Traguardo di competenza: Il bambino raggruppa e ordina oggetti secondo criteri diversi, ne identifica le proprietà, e si muove nello spazio orientandosi attraverso punti di riferimento.
• Obiettivi specifici prescrittivi:
• Esplorare lo spazio vissuto e muoversi consapevolmente in esso usando indicatori topologici (dentro/fuori, sopra/sotto, vicino/lontano).
• Riconoscere e denominare le principali forme geometriche elementari (cerchio, quadrato) negli oggetti d'uso quotidiano.
• Eseguire semplici percorsi basati su consegne verbali o tracce visive.

2. Scuola Primaria (Classi I - V)

• Disciplina: Matematica
• Traguardo di competenza: L'alunno descrive, denomina e classifica figure geometriche, riconosce rappresentazioni piane e spaziali, e calcola perimetri e aree in contesti reali.
• Obiettivi specifici prescrittivi (articolati per biennio/anno):
• Classe 1ª-2ª: Riconoscere, denotare e descrivere figure geometriche piane (triangolo, rettangolo) in base a caratteristiche esterne o manipolative; orientarsi nel piano quadrettato.
• Classe 3ª-4ª: Classificare poligoni in base al numero di lati e angoli; utilizzare gli strumenti (righello, squadra) per disegnare figure; determinare il perimetro di figure poligonalità.
• Classe 5ª: Acquisire il concetto di area e determinare la misura dell'area di rettangoli e figure decomponibili; riconoscere figure simmetriche e solidi geometrici elementari (cubo, cilindro), descrivendone le proprietà.

3. Scuola Secondaria di Primo Grado (Classi I - III)

• Disciplina: Matematica
• Traguardo di competenza: L'alunno risolve problemi complessi utilizzando le proprietà geometriche delle figure, applicando il teorema di Pitagora e i concetti di similitudine e misura nel piano cartesiano.
• Obiettivi specifici prescrittivi:
• Classe 1ª: Approfondire lo studio dei poligoni e dei loro elementi; applicare le proprietà delle rette parallele e perpendicolari; calcolare aree e perimetri complessi.
• Classe 2ª: Comprendere e applicare i teoremi di Euclide e il Teorema di Pitagora in contesti geometrici e reali; studiare la congruenza delle figure.
• Classe 3ª: Affrontare il piano cartesiano (coordinate di punti, equazione della retta elementare); comprendere il concetto di similitudine (teorema di Talete) e calcolare volumi e superfici dei principali solidi di rotazione (cono, sfera, cilindro).

Snodi di Raccordo e Continuità

Per evitare "fratture" nei passaggi di grado (tra infanzia e primaria, e tra primaria e secondaria), il curricolo verticale definisce formalmente:

• Prove d'ingresso condivise ed equo-valutative somministrate nelle classi prime dei nuovi cicli.

• Incontri di continuità programmati nei dipartimenti disciplinari verticali (solitamente tra maggio e giugno) per allineare i criteri di osservazione e passaggio delle informazioni sugli alunni.

La Dirigente Scolastica

Prof.ssa Alessandra Deleuchi

Documento firmato digitalmente

ai sensi del D. lgs. 7 marzo 2005 n. 82 ess.mm.ii